

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-08119
presentata da
GIUSEPPE BERRETTA
mercoledì 21 luglio 2010, seduta n.356

BERRETTA. -

Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

- Per sapere - premesso che:

l'Istituto nazionale della previdenza sociale nell'anno 2007 ha bandito un concorso pubblico, per esami, per l'assegnazione di 50 posti nei ruoli del personale amministrativo dell'INPS, area funzionale B, posizione economica B1, le cui prove si sono concluse nell'aprile 2010;

a fronte della partecipazione di circa 25.000 candidati soli 319 sono risultati idonei;

a causa della grave carenza di organico il 24 marzo 2010, 15 giorni prima della conclusione del concorso, l'INPS ha sottoscritto, con l'agenzia TEMPOR spa un contratto per la fornitura di 900 lavoratori interinali, per 4 ore giornaliere, per 12 mesi, con mansioni di «addetto all'acquisizione dati su supporto informatico ed ai sistemi di archiviazione», profilo equivalente alla posizione B1;

nel 2008 l'INPS ha intrapreso un processo di riorganizzazione conducendo numerose iniziative finalizzate ad offrire servizi sempre più integrati, puntuali e funzionali, nel rispetto dei criteri di efficienza ed economicità, nonché a pervenire ad una sempre maggiore integrazione con le altre pubbliche amministrazioni;

la riorganizzazione aziendale dell'INPS si è rivelata un cambiamento radicale nei sistemi gestionali e organizzativi dell'Istituto apportando mutamenti organizzativi che non sempre si sono accompagnati alla crescita dell'Istituto;

tale processo di riorganizzazione aziendale si è reso necessario per fronteggiare le diverse esigenze dell'Istituto che hanno prodotto una rilevante carenza di organico;

il ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato non pone rimedio all'endemica carenza di personale che caratterizza la vita dell'Ente, ne acuisce le conseguenze, non consentendo utili sinergie tra i diversi uffici;

ad avviso dell'interrogante la reiterata procedura messa in atto dall'INPS nel 2009 e nel 2010 non appare conforme al principio costituzionale sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni non sussistendo alcuna esigenza che si possa definire straordinaria o eccezionale -:

se corrisponda al vero la condizione di grave carenza di organico per il ruolo di personale amministrativo, area B, e, in caso affermativo, se non ritenga opportuno far fronte a tale carenza attraverso l'assunzione dei vincitori e degli idonei del concorso bandito dall'INPS nel 2007;

se non intenda intervenire presso l'INPS, affinché si proceda all'assunzione degli idonei al suddetto concorso piuttosto che continuare a procedere al reclutamento attraverso agenzie interinali, anche attraverso l'ampliamento dei posti messi a concorso;

se sia stato valutato se l'impiego degli idonei del concorso possa garantire all'ente in questione un risparmio di spesa rispetto all'utilizzo di lavoratori interinali. (4-08119)

Atto Camera

**Risposta scritta pubblicata martedì 26 ottobre 2010
nell'allegato B della seduta n. 388
All'Interrogazione 4-08119 presentata da
GIUSEPPE BERRETTA**

Risposta. - Con riferimento alla interrogazione parlamentare in esame, concernente il concorso pubblico bandito dall'Istituto nazionale previdenza sociale (INPS) per 50 posti di impiegati amministrativi sulla base delle informazioni acquisite presso i competenti uffici dell'istituto, si rappresenta quanto segue.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 marzo 2010, l'Inps ha ottenuto l'autorizzazione all'assunzione per 40 unità in Area B - posizione B1. Con successiva determinazione n. 3 del 4 giugno 2010 (pubblicata sul sito internet dell'istituto) è stata approvata la graduatoria finale del predetto concorso a 50 posti.

Al fine di individuare le effettive destinazioni lavorative, si è, successivamente, provveduto a richiedere, ai primi 40 candidati inseriti nella graduatoria, la preferenza delle sedi regionali.

Il termine per effettuare la scelta è scaduto il 13 luglio 2010, pertanto, effettuate le assegnazioni di sede, secondo l'ordine di merito e le preferenze espresse, si procederà alla sottoscrizione dei contratti di lavoro presumibilmente entro il mese di settembre 2010.

Si precisa che, il ricorso a forme di lavoro flessibile non ha alcun riflesso su eventuali procedure concorsuali in itinere, dato che, dette tipologie di contratti, rispondono, per definizione, ad esigenze temporanee delle amministrazioni interessate e non modificano, in alcun modo, gli assetti relativi all'organico, pertanto, non rendono strutturale la relativa spesa.

A ciò si aggiunga che, nell'attuale fase limitativa delle assunzioni, ulteriori reclutamenti di personale debbono trovare specifici mezzi di copertura finanziaria e che l'articolo 9, comma 28, del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010, ha previsto che a decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Infine, si rappresenta che l'articolo 2, comma 8-bis e seguenti, del decreto-legge n. 194 del 2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 del 2010, nel prevedere una riduzione degli uffici dirigenziali non generali e delle dotazioni organiche dirigenziali e non, fissa un nuovo blocco delle assunzioni, a decorrere dal 30 giugno 2010, per le amministrazioni ed enti destinatari che non abbiano provveduto nei tempi alla riduzione prevista.

Il Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali: Pasquale Viespoli.